



Gruppo consigliere Cuggiono Democratica

Cuggiono, 29 aprile 2019

Alla cortese attenzione della
Sig.ra Sindaco Maria Teresa Perletti

Oggetto: Mozione per piantumazione vie e spazi pubblici comunali

PREMESSO CHE

- è in corso da ormai due anni un taglio generalizzato di piante su suolo pubblico comunale;
- anche nel parco di villa Annoni si è proceduto ad una serie di abbattimenti di piante ammalate e pericolanti;
- alla data odierna non si è ancora provveduto alla ripiantumazione degli alberi abbattuti;
- è noto quanto gli alberi concorrano al mantenimento di un ambiente vivibile, all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico, al miglioramento dell'ambiente e a rendere più bello il paesaggio;
- l'aumento del traffico automobilistico, conseguenza anche del mancato potenziamento dei trasporti pubblici che anzi stanno subendo tagli e ridimensionamenti, nonché politiche miopi che privilegiano le auto invece di favorire la mobilità pedonale e ciclabile all'interno del nostro comune, sta ponendo anche sul nostro territorio in misura crescente il problema dell'inquinamento atmosferico prodotto dal traffico veicolare;
- alcune specie arboree sono in grado di assorbire meglio l'ozono e il biossido di azoto, altre hanno più efficacia nell'abbattimento del PM10, altre ancora di abbattere in modo sensibile la CO2;
- le piante, pertanto rendono i nostri centri abitati più vivibili migliorando la qualità dell'aria e quindi della salute dei cittadini, in particolare della popolazione infantile maggiormente sensibile all'inquinamento;
- gli alberi lungo le strade, nelle piazze, nelle aree a verde rimangono la più antica forma d'inverdimento, marcando in modo indelebile i luoghi (pensiamo cosa sarebbero la nostra via Rossetti chiamata strada alberelli, al viale del cimitero o alla piazza di Castelletto senza alberi);
- originariamente le alberature servivano a consolidare e a rendere permanenti e riconoscibili le vie di comunicazione: le radici degli alberi impedivano che la superficie stradale non pavimentata si erodesse, le chiome creavano una piacevole zona d'ombra attenuando il caldo estivo;
- gli alberi più frequentemente usati per le alberature stradali sono il tiglio, l'acero, la quercia, il platano e l'ippocastano, ma anche il noce, il carpino, il faggio, come pure varie specie di alberi da frutto come il gelso, nostra pianta tipica.
- a livello ambientale, gli alberi, offrono con i loro rami, le foglie e i tronchi un habitat adatto a molte specie animali e costituiscono elementi di collegamento tra ecosistemi, configurandosi a volte come veri e propri piccoli corridoi ecologici.

- le alberature lungo le strade o nelle aree verdi, simili per certi aspetti alle alberature che segnano i confini dei campi, hanno rivestito e continuano a rivestire ruoli funzionali quali difesa dal sole, dal vento e dalla pioggia, consolidamento del suolo e creazione di un microclima più adatto agli spostamenti degli animali e delle persone;
- anche gli alberi isolati sopravvissuti sono da salvaguardare come parte significativa del patrimonio arboreo comunale, considerando e ricercando tutte le possibili soluzioni alternative all'abbattimento;

CONSIDERATO CHE

- in numerose aree verdi comunali diversi alberi sono stati tagliati alla radice e non sostituiti, gli esempi più eclatanti: via Rossetti area tra i civici 15 a 17 (nessun albero rimasto), area antistante scuola dell'infanzia e scuola materna (solo un albero rimasto su una decina), area a verde tra via Turati e via Beethoven, presso il cimitero, lungo via Leopardi, oltre a vari altri alberi nel territorio comunale urbano;
- nel progetto di riqualificazione di Largo F.lli Borghi e nel progetto complessivo di rivisitazione della viabilità dell'attuale Amministrazione appare chiaro il privilegiare la mobilità veicolare a scapito della mobilità ciclabile, sacrificando anche piante che possono, a pieno titolo, considerarsi storiche ed appartenenti al vissuto e patrimonio collettivo del nostro comune;
- allo stato attuale, appare chiaro che questa Amministrazione ignori le funzioni che gli alberi hanno a lungo svolto e che ancora svolgono, tema peraltro molto ampio e ricco di significati, che tocca diversi ambiti – dalla storia dell'architettura all'agronomia, dalle scienze forestali all'ingegneria – e che ci consegna non pochi interrogativi sul modo di intendere il rapporto tra società, infrastrutture, paesaggio e ambiente;
- occorre ripensare a una estetica delle strade e del tessuto urbano che parta dalla lettura del territorio e dell'ambiente e non dalla priorità dell'automobile, dalla qualità del vivere e di attraversare i luoghi e non dall'ansia di raggiungere il luogo di destinazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

- ogni taglio di albero deve essere accompagnato da una relazione redatta da agronomo/dottore forestale abilitato che accerti la necessità dell'abbattimento e che certifichi che non esistano altre attività agronomiche da porre in essere che possano evitare l'abbattimento;
- per ogni taglio di albero deve essere ripiantumata un'altra essenza arborea identica a quella abbattuta o comunque con caratteristiche simili;
- predisporre, entro settembre 2019, un piano di ripiantumazione degli alberi abbattuti con essenze arboree identiche a quelle abbattute o comunque con caratteristiche simili;
- comprendere in tale piano anche le aree a verde che hanno visto negli ultimi anni la caduta di alberi per cause meteoriche;
- sottoporre al Consiglio comunale, e in subordine alla Commissione urbanistica tale piano;
- iniziare le operazioni di piantumazione nell'autunno del corrente anno e portarle a termine entro la primavera 2020;
- prevedere nelle eventuali future operazioni di abbattimento per qualsivoglia circostanza, l'immediata ripiantumazione nel periodo utile più prossimo con essenze arboree identiche o similari.

X Gruppo consiliare
Cuggiono Democratica
